



ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MELISSANO (LE)
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 16/06/2017

- Al Sig. SINDACO del Comune di MELISSANO
- Al Sig. Segretario Comunale di MELISSANO
- Al Responsabile Servizi Finanziari del Comune di MELISSANO

Verbale n. 04 del 15/11/2017

Oggetto: Parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 25/10/2017 concernente il Riaccertamento dei residui al 31/12/2016 ex art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

L'Organo di Revisione

Ricevuta in data 26/10/2017 – Prot. 9278 via e-mail dal Responsabile del Settore Finanziario – Rag. Daniele Marsano la richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 25/10/2017 avente per oggetto: “*Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2016 ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011*” con i relativi allegati, integrata da una precedente nota di chiarimenti a firma del Rag. Daniele Marsano del 10/11/2017 – Prot. 9713,

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio;

Tenuto conto altresì che:

- a) L'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*”
- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: “*il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del Rendiconto*”;
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re imputazione di accertamenti ed impegni: “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese*”

accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visto il Bilancio di Previsione 2016/2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 29 del 06/09/2017 annualità 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale del dissesto finanziario n. 44 del 10/12/2016 e dato atto che l'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 testualmente prevede:

“Art. 250 Gestione del Bilancio durante la procedura di risanamento.

Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di Bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'Ente Locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'Ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso”.

Vista l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deliberato con Atto di Consiglio Comunale n. 17 del 16/06/2017

Tenuto conto che i residui approvati con il Conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Esemplificando: l'adempimento previsto dall'articolo su indicato consiste nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei residui, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni giuridiche alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine della loro corretta collocazione in Bilancio.

Sono stati verificati gli allegati, di seguito indicati, alla proposta di deliberazione ritenendo corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui al 31/12/2016 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della re

imputazione ad annualità successive al 2016 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

Dato atto:

- che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione, il quale ha dato il seguente esito: **i residui attivi e passivi conservati nel Rendiconto 2016 corrispondono a obbligazioni giuridicamente esistenti alla data del 31/12/2016.**

- che dalla nota ad integrazione del Protocollo precedente di richiesta parere, l'Organo di Revisione attesta di aver preso atto di quanto sostenuto dal Rag. Daniele Marsano, il quale comunica quanto segue:

a) si è proceduto all'accertamento dei residui attivi e passivi ai fini della quantificazione utile alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, mediante monitoraggio su schede individuali, sulle quali sono state riportate le motivazioni della cancellazione o mantenimento degli stessi;

b) dalle schede si evince con l'analisi della cancellazione-mantenimento, l'eventuale vincolo collegato al residuo;

c) in riferimento al Bilancio dell'Esercizio 2016 sono state generate operazioni ai fini dell'incremento e/o costituzione del FPV come previsto nella proposta di delibera per un importo di € **14.656,50** con le relative variazioni;

d) dalla proposta di delibera si evince che si è proceduto alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2016-2018 annualità 2016, necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;

Da tale controllo è emerso che:

- I Responsabili dei servizi hanno provveduto a compilare e sottoscrivere ogni singola voce di residuo comprendente le schede attestanti la effettiva sussistenza giuridica dei residui, ovvero la loro eliminazione e/o re imputazione ad esercizi successivi;
- Sono stati redatti, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, da parte dell'Ufficio Ragioneria i seguenti Elenchi:

1. Elenco dei **Residui Attivi** cancellati definitivamente (Minori Entrate di competenza) per € **150.558,36** (All. A1 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
2. Elenco dei **Residui Attivi** cancellati definitivamente (Insussistenze) per € **3.167.735,07** (All. A2 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
3. Elenco dei **Residui Passivi** cancellati definitivamente (Economie) per € **526.537,31** (All. B1 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
4. Elenco dei **Residui Passivi** cancellati definitivamente (Insussistenze) per € **1.830.779,42** (All. B2 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
5. Elenco dei **Residui Passivi** re-imputati per € **14.656,50** (All. C della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
6. Elenco dei **Residui Attivi** conservati al 31 Dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui per € **1.608.341,82** (All. D1 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);

7. Elenco dei **Residui Attivi** conservati al 31 Dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza per € **1.176.891,55** (All. D2 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
8. Elenco dei **Residui Passivi** conservati al 31 Dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui per € **904.897,50** (All. E1 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
9. Elenco dei **Residui Passivi** conservati al 31 Dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza per € **1.758.719,69** (All. E2 della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
10. Riepilogo generale **Residui Attivi** distinti per capitolo ed anno di provenienza per € **2.785.233,37** (All. F della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017);
11. Riepilogo generale **Residui Passivi** distinti per capitolo ed anno di provenienza per € **2.663.617,19** (All. G della Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017).

Verificato che la variazione di bilancio predisposta, funzionale all'incremento del fondo Pluriennale Vincolato (FPV), è congruente ed è formulata nel rispetto degli equilibri di bilancio (Allegato alla Proposta di Deliberazione G.M. n. 178 del 25/10/2017).

Visto il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato con Deliberazione C.C. n. 29 del 06/09/2017 - Annualità 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di dichiarazione del dissesto finanziario n. 44 del 10/12/2016 e dato atto di quanto riportato nell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000, citato in premessa;

Vista l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 16/6/2017;

Rilevato che, nell'ambito dello stesso, lo stanziamento assestato del FPV di spesa per l'anno 2016 (corrispondente al FPV di Entrata dell'esercizio successivo) è risultato pari ad € **14.656,50**

In considerazione delle risultanze di cui sopra indicati elenchi il Fondo Pluriennale Vincolato, determinato a seguito delle reimputazioni di accertamenti ed impegni, risulta così composto:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di Entrata di parte corrente	€ 0,00	
FPV di Entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni di Entrata di parte corrente	€ 14.656,50	
Variazioni di Entrata di parte capitale	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 14.656,50
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 14.656,50	€ 14.656,50

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 25/10/2017

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 25/10/2017, comprensiva della variazione di bilancio all'incremento del fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il presente Verbale, viene trasmesso al Consiglio Comunale e al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria per i consequenziali adempimenti del caso, lo stesso avrà cura di trasmettere la Deliberazione, di cui in oggetto, al Tesoriere, così come previsto dal punto 9.1 di cui all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011.

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi D'Ippolito


